**Federico Barbarossa: lo scontro Comuni-Impero**



Quando muore l’imperatore Enrico V (1125) c’è una dura lotta per la successione al trono.

La lotta termina quando sale al trono **FEDERICO I** di Svevia, detto il **BARBAROSSA**.

Nel frattempo, però, in ITALIA  erano nati i Comuni. L’Italia doveva appartenere all’imperatore; ma i Comuni riconoscevano solo formalmente il potere dell’imperatore, e soprattutto gli toglievano le **REGALIE** (le tasse).

C’era poi **IL PAPA ADRIANO IV** chiedeva l’AIUTO dell’imperatore per:

* contrastare l’espansione dei **NORMANNI** nel sud Italia
* calmare la RIVOLTA NELLA CITTÀ DI **ROMA**, guidata da ARNALDO DA BRESCIA

Federico I decise allora di **venire in Italia** per ristabilire la sua autorità (1154).

Per prima cosa si fece incoronare **RE D’ITALIA** a Pavia .

Poi convocò a Roncaglia una **DIETA** (un’assemblea) con i RAPPRESENTATI DEI COMUNI, a cui però NON riuscì ad imporsi.

A Roma ristabilì l’autorità papale e fece ARRESTARE **ARNALDO DA BRESCIA**.  Il papa allora incoronò imperatore il Barbarossa.

Però poi il Barbarossa dovette tornare in Germania. Il papa allora si riavvicinò ai Normanni e riconobbe il loro regno nel sud Italia (*accordo di Benevento*, 1156).

Nel 1158 Barbarossa **RITORNÒ IN ITALIA**, stavolta con un grande **ESERCITO**.

Convocò una **SECONDA DIETA** con i Comuni, nella quale SI RIPRESE LE REGALIE e mise in ogni città un governatore imperiale.

Molte città, tra cui Crema e Milano, si ribellarono e furono rase al suolo.

Allora, con l’aiuto di papa Alessandro III, 22 città italiane formarono un’alleanza chiamata **LEGA LOMBARDA** (che nel 1167, a Pontida, giurò di combattere contro l’imperatore).



Si formarono così due fazioni:

* i **GUELFI** (che erano dalla parte del PAPA)
* i **GHIBELLINI** (che erano dalla parte dell’IMPERATORE)

Lo scontro decisivo fu la **BATTAGLIA DI LEGNANO** (1176): l’imperatore fu sconfitto.

Poi, dopo anni di trattative, venne firmato un accordo: la **PACE DI COSTANZA**. Nella pace di Costanza l’imperatore **concedeva ai Comuni di governarsi autonomamente**.